

IL COMUNE INFORMA



Il rendering che illustra come sarà la piazza di Piedicastello dopo i lavori che dovrebbero iniziare nella primavera del prossimo anno

TRENTO

L'intervento sul quartiere di Piedicastello ha come obiettivo primario quello di eliminare la barriera fisica costituita dalla ex tangenziale di Trento e dallo svincolo con caratteristiche extraurbane presente all'imbocco del ponte di San Lorenzo, infrastruttura che per 40 anni ha diviso in maniera netta il quartiere in due parti sia dal punto di vista urbanistico che sociale. Entro quest'anno si avrà l'aggiudicazione della gara d'appalto: l'inizio lavori entro la primavera 2017, la fine lavori entro dicembre 2018. In sintesi la piazza di Piedicastello, della superficie complessiva di circa 8.000 mq, può essere rappresentata come tre grandi macroaree: la piazza storica ampliata verso la chiesa; la zona monumentale chiesa-canonica, valorizzata dai recenti interventi di recupero archeologico-architettonico; l'area verde.

La piazza. Il progetto prevede l'ampliamento della piazza verso la canonica con la realizzazione di una pavimentazione in porfido in leggera pendenza verso est. Il vicolo di Piedicastello, attualmente viabile, verrà reso

Il progetto di recupero per la nuova Piedicastello

Verranno riqualificati sia la piazza sia la viabilità che riguarda la rotatoria
Un intervento che ha un costo complessivo di tre milioni e mezzo di euro

pedonale e pavimentato in cubetti di porfido; tale pavimentazione si unirà nella piazza a quella dei due marciapiedi, a costituire un'area continua. La rimodellazione del profilo della piazza implicherà la rivisitazione completa delle quote della piazza stessa a tal punto che, in accordo con la canonica, è stata decisa l'eliminazione del muro di pietra delimitante la sede della canonica. Tale soluzione permette un ottimale raccordo, a mezzo rampa, con il sagrato.

La piazza sarà collegata al ponte di San Lorenzo e a via Brescia nella zona adiacente la ca-

» Entro quest'anno l'aggiudicazione dell'appalto: l'inizio lavori entro la primavera 2017, la fine a dicembre 2018

nonica, tramite una scalinata ed un percorso pedonale di collegamento tra i due livelli. La scala porterà dal livello della piazza alla prossimità della nuova fermata degli autobus. Il percorso pedonale adiacente alla scala è inserito in un'area verde costituita da piantumazioni arbustive e sa-

rà intervallato da ripiani; che ospiteranno piazzole pianeggianti con panchine. Nell'area compresa tra la piazza e l'accesso al Museo Storico "le Gallerie" è stata progettata un'ampia zona a verde e un percorso pedonale diretto verso l'entrata del Museo/Gallerie. Nell'area a verde è inserita una zona giochi per bambini sulla quale saranno installati vari giochi ed alcune panchine. Il percorso pedonale di accesso al Museo Storico sarà pavimentato in cubetti di porfido e sarà affiancato da un'aiuola alberata. Lungo il suo lato sud verranno piantumati dei cipres-

si, riproposti anche nell'attiguo prato parrocchiale. Nella parte nord della zona a verde, antistante la scuola materna, verrà realizzato un piccolo parcheggio con cinque posti auto, di cui uno per disabili.

La viabilità. Il progetto prevede lo smantellamento della rotatoria sulla ex tangenziale con demolizione delle rampe verso sud e verso ovest e la realizzazione di una rotatoria urbana che presenterà una pendenza trasversale in modo da abbassare quanto più possibile via Brescia nel raccordo verso ovest. Vengono previsti percorsi pedonali alberati,

una fermata dell'autobus. Vengono mantenuti i parcheggi sul lato sud di via Brescia. Sulla rotatoria si innesteranno, oltre al ponte di S. Lorenzo e a via Brescia, anche lung'Adige Apuleio e lung'Adige S. Nicolò. Quest'ultimo è interessato dall'intervento per un tratto di circa 120 metri, con raccordo sulla strada esistente, e sarà caratterizzato da una carreggiata con alberi, percorsi pedonali e ciclabili.

Rotatoria Ponte San Lorenzo e via Brescia. La rivisitazione della rotatoria per ottenere i livelli della nuova viabilità comporterà scavi di terreno e la demolizione delle strutture in cemento armato e sovrastrutture collegate. L'aiuola centrale della nuova rotatoria verrà piantumata con cipressi e arbusti. Sulle quattro intersezioni sono previsti altrettanti attraversamenti pedonali. In prossimità della rotatoria, il lato sud di via Brescia sarà fiancheggiato da un'aiuola alberata, percorso ciclabile e percorso pedonale. Sul lato opposto di Lung'Adige verrà proposta quasi specularmente la stessa soluzione. Via Brescia è prevista con una larghezza della carreggiata di 6,5 metri in modo da garantire un corretto flusso veicolare ma nel contempo una ridotta velocità di percorrenza.

Parcheggi e riqualificazione zona via Papiria - via Verruca. Il progetto prevede complessivamente un numero di 150 posti auto con un saldo positivo. È stato previsto di realizzare un anello veicolare a senso unico lungo la via Papiria - via Verruca con ritorno su via Papiria ricavando un parcheggio alberato nell'area vicino alla nuova rotatoria, ridisegnando parzialmente il parcheggio nell'area a fianco dell'ex Italcementi. In tal modo vengono ricavati un numero adeguato di parcheggi a servizio del sobborgo, della scuola materna e della chiesa; nel contempo è previsto il rifacimento dei marciapiedi lungo le citate vie, ampliandoli e regolarizzandoli. I parcheggi verranno collegati al percorso pedonale lungo Lung'Adige San Nicolò in tre punti: tramite due scalinate in prossimità della rotatoria e con un percorso pedonale verso sud, all'ingresso dell'ex Italcementi.